



*Ministero dell'Istruzione
Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*



**Comitato
Regionale
Lazio**

Protocollo d'Intesa tra

**UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER IL LAZIO
e
COMITATO REGIONALE
DEL LAZIO
della
FEDERAZIONE ITALIANA
PALLAVOLO**

**Roma
20 gennaio
2005**



*Ministero dell'Istruzione
Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*



**Comitato
Regionale
Lazio**

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

e

COMITATO REGIONALE LAZIO

della

FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

Visto il D.P.R. del 10 Ottobre 1996, n° 567 così come modificato e integrato dal D.P.R. 9 Aprile 1999, n° 156 e dal D.P.R. del 13 Febbraio 2001, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;

Vista la Legge Delega del 15 Maggio 1997 n° 59, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 21, che disciplina l'autonomia delle istituzioni scolastiche al fine di perseguire con maggiore flessibilità ed efficacia obiettivi di istruzione, educativi e formativi;

Vista la Legge n° 285 del 28 Agosto 1997 recante disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;

Vista la Legge n° 440 del 18 Dicembre 1997 concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per interventi perequativi nella scuola;

Visto il D.L.vo 112 del 31/03/1998 con cui, tra l'altro, si definiscono le competenze degli Enti locali relativamente alle attività scolastiche con riferimento anche a quelle sportive;

Visto il Protocollo di Intesa tra il MIUR e il CONI, siglato il 05/06/2002, che ha stabilito il nuovo quadro complessivo di riferimento per lo sviluppo di iniziative comuni.



PROTOCOLLO D'INTESA

Premesso

- che si intende favorire l'applicazione dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997 n° 59, per cui ogni scuola, tramite l'autonomia, interagisce da protagonista con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio nonché di perseguire la massima flessibilità e tempestività di iniziativa;
- che tutto ciò che si svolge nelle istituzioni scolastiche sulla base di progetti educativi, curricolari e/o extracurricolari, deve considerarsi attività scolastica;
- che l'insegnamento dell'educazione motoria, fisica e sportiva deve essere valorizzato per il ruolo educativo che svolge nel curriculum delle scuole di ogni ordine e grado;
- che l'impegno degli insegnanti di educazione motoria, fisica e sportiva deve essere finalizzato alla partecipazione della totalità degli alunni, senza distinzione di età, di genere e di abilità.

Considerato

- che l'opportunità di rafforzare ed ampliare le collaborazioni in atto nelle aree di comune interesse, in funzione della centralità dell'offerta educativa e formativa, si manifesta di massima importanza anche con riguardo ai settori sportivi specifici;
- che è importante sostenere le istituzioni scolastiche nell'attuazione d'iniziative autonomamente programmate o nella partecipazione ad iniziative concordate;
- che è fondamentale sviluppare la cultura del dialogo con le famiglie degli studenti per potenziare l'azione educativa e formativa dell'istituzione scolastica;
- che è importante costituire un forte coordinamento operativo, all'interno di un contesto di nuove relazioni istituzionali ed in stretta connessione con le politiche territoriali, per favorire la crescita motoria e sportiva di tutti i giovani;
- che il **Consiglio d'Europa** ha adottato delle misure a favore dello sport giovanile e scolastico, giungendo alla tematizzazione dell'anno 2004 quale **Anno Europeo dell'Educazione attraverso lo sport**.

Stabilito

che il Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Pallavolo” – e con esso i Comitati Provinciali per effetto delle loro funzioni territoriali – anche attraverso il Settore Scuola e Formazione cui ha istituzionalmente affidato funzione di servizio, che si esplica all'interno, a favore delle diverse strutture federali, all'esterno, a favore del mondo della scuola in ogni suo ordine e grado, intendono:

- collocare le proprie iniziative nel quadro delle innovazioni introdotte dal recente protocollo d'intesa tra il MIUR e il CONI;
- concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico riferite alla pratica di tutte le attività motorie di base riferite alla disciplina della pallavolo, di sport per tutti, pre-sportive e sportive onde garantire la pratica sportiva per tutti, favorendo nel contempo l'inserimento di tutti gli studenti senza esclusione;
- sostenere la funzione nuova che l'educazione motoria, fisica e sportiva riveste nel complesso della programmazione didattica delle scuole dell'autonomia.



Tanto premesso, considerato e stabilito stipulano il seguente accordo

Art. 1

Il presente accordo intende promuovere e sviluppare un'azione coordinata e sistematica tra l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio e il Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Pallavolo – che opera territorialmente attraverso i suoi Comitati Periferici – per il raggiungimento dei seguenti obiettivi, in particolare:

1. Promuovere la pratica delle attività motorie ed in particolare della pallavolo e del mini-volley in ogni ordine di studi, attraverso iniziative che, valorizzando gli aspetti formativi dello sport, consentano di aumentare le opportunità di pratica ed il numero dei praticanti anche in ruoli di arbitraggio ed organizzazione.
2. Favorire la diffusione di valori quali: il rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari di gioco, la consapevolezza d'una sana occupazione del tempo libero, la cultura del confronto finalizzato alla crescita del senso sociale e l'aspirazione al benessere psico-fisico e alla gioia di vivere; valori indispensabili nello sport come in ogni contesto civile.
3. Favorire la collaborazione tra istituzioni scolastiche e società sportive in un processo che, sulla base di precisi progetti che garantiscano la qualità degli interventi, consenta alla scuola di avvalersi delle risorse del territorio per ampliare l'offerta formativa.
4. Sostenere, con corsi e convegni, gli insegnanti e i dirigenti scolastici nel loro percorso di formazione e aggiornamento contribuendo, per le proprie competenze, alla definizione di un modello di sport scolastico sempre più rispondente alle esigenze di studenti e docenti.
5. Armonizzare le iniziative nell'anno scolastico inserendole in un progetto organico che tenga conto dell'offerta formativa delle scuole, singole ed in rete, e della eccezionale situazione territoriale e demografica della Provincia di Roma.

Art. 2

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna:

- ad assicurare la più ampia e completa diffusione delle iniziative presso le Scuole;
- a pubblicizzare sul sito le iniziative concordate;
- a stabilire i contatti con le scuole indicando le modalità di partecipazione delle stesse;
- a partecipare ai gruppi di lavoro che saranno costituiti per la programmazione delle attività o per l'elaborazione di iniziative proposte di comune accordo con il Comitato Regionale Lazio della FIPAV;
- a favorire la disponibilità di docenti esperti segnalati annualmente dalla FIPAV Comitato Regionale Lazio per la parte tecnico-organizzativa;
- a favorire la partecipazione dei docenti delle scuole alle iniziative di formazione e/o aggiornamento.



Il Comitato Regionale Lazio della FIPAV, anche attraverso i suoi Comitati Periferici che operano con le rispettive peculiarità legate al territorio - in particolare quello di Roma che gestisce numeri ed iniziative uniche in Italia - si impegna:

- ad attivare una progettualità finalizzata all'attività sportiva scolastica nei differenti cicli di studio e nello specifico con la collaborazione nell'organizzazione delle fasi Distrettuali, Provinciali e Regionali dei Giochi Sportivi Studenteschi. Particolare attenzione sarà riservata per quelle fasce di età tradizionalmente meno coinvolte nei Giochi Sportivi Studenteschi, attraverso i progetti GIOCA VOLLEY a SCUOLA, UN DUE TRE VOLLEY (Scuola del I^a ciclo) e per la secondaria (II^a ciclo) attraverso il VOLLEY SCUOLA – Corsi per Arbitri Scolastici da utilizzare nell'ambito dei GSS;
- a mettere a disposizione le proprie risorse per realizzare le iniziative concordate;
- a collaborare fattivamente alla predisposizione di pacchetti formativi e di qualificazione rivolti ai docenti, studenti e genitori;
- a curare l'elaborazione di ulteriori nuovi materiali e supporti didattici, cartacei e informatici.

Art. 3

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti all'art. 1, e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le parti convengono di costituire un gruppo operativo istituito con decreto, composto dal Direttore Generale o da un suo delegato e da uno esperto dell'Amministrazione, dal Presidente del Comitato Regionale Lazio o da un suo delegato e, data la peculiarità della provincia di Roma che presenta problematiche diverse rispetto alle altre province, dal Presidente del Comitato Provinciale di Roma o da un suo delegato.

Per le esigenze operative a livello territoriale il Direttore Generale dell'U.S.R. e i Presidenti dei due Comitati della Federazione italiana pallavolo potranno indicare delegati territoriali come loro rappresentanti.

Art. 4

Il gruppo operativo di cui al precedente art. 3, provvederà alla definizione di un piano d'azione e di interventi con priorità; tale piano potrà essere realizzato sia a livello regionale che territoriale, nel rispetto delle differenze ed esigenze locali, senza trascurare il coinvolgimento delle scuole paritarie.

Art. 5

Il presente accordo ha durata annuale, dalla data di sottoscrizione, e si intende tacitamente rinnovato, per una durata pari a quella iniziale.

Le Parti convengono comunque, la possibilità reciproca di dare disdetta anticipata del presente accordo con semplice comunicazione scritta all'altra.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Maddalena Novelli

Il Presidente del CR - Lazio
Prof. Luciano Cecchi

Roma,



*Ministero dell'Istruzione
Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

